



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile

PROVINCIA DI CHIETI

Settore Servizi finanziari e Risorse umane Servizio Ragioneria, Economato e Tributi

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determina di settore n. 311 del 09-10-2015

(n. 1472 / 2015 del Registro Generale)

Oggetto: Servizi di conservazione documentazione digitale - provvedimenti.

IL DIRIGENTE

Su conforme incarico conferito al sottoscritto dal Sindaco con decreto n. 43 del 16-12-2013;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 82 del 23-09-2015, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, nonché la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2015/2017;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 nel testo in vigore recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTE le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

RAMMENTATO che, secondo le previsioni dell'articolo 80 del D.Lgs. n. 118/2011, le disposizioni del medesimo decreto si applicano, ove non diversamente previsto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi;

RICHIAMATE, peraltro, le disposizioni del comma 12 dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 118/2011, per il quale nel 2015 gli Enti Locali adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano i nuovi schemi, previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;

VISTO il Codice dell'Amministrazione Digitale, approvato con D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i., ed in particolare:

- a) l'art. 42 che prevede la possibilità di avviare un processo di dematerializzazione dei documenti delle Pubbliche Amministrazioni al fine di semplificare i procedimenti amministrativi evitando di produrre nuovi documenti cartacei e di trasformare quelli già generati in cartaceo in documenti digitali;
- b) l'art. 43 che testualmente ai commi 1 e 3 prevede: "1. I documenti degli archivi, le scritture contabili, la corrispondenza ed ogni atto, dato o documento di cui è prescritta la conservazione per legge o regolamento, ove riprodotti su supporti informatici sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge, se la riproduzione e la conservazione nel tempo sono effettuate in modo da garantire la conformità dei documenti agli originali, nel rispetto delle regole tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 71." e "3. I documenti informatici, di cui è prescritta la conservazione per legge o regolamento, possono essere archiviati per le esigenze correnti anche con modalità cartacee e sono conservati in modo permanente con modalità digitali, nel rispetto delle regole tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 71";

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale, ai sensi della normativa sopra richiamata, produce e riceve documenti digitali;

DATO ATTO che la creazione di archivi - sia nativamente digitali che derivanti dal processo di dematerializzazione dei documenti cartacei - pone il problema della conservazione degli stessi in modo che ne sia garantita la piena validità legale nel tempo, nonché la completezza, l'immodificabilità e l'accessibilità da parte degli aventi diritto;

RICHIAMATA la deliberazione CNIPA n. 11 del 19.02.2004 come integrata e sostituita dal DPCM del 03/12/2013 pubblicato sulla GU n° 59 del 12/03/2014, Supp. Ordinario n° 20, che ha definito le Regole

tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;

VALUTATO che l'Amministrazione Comunale non dispone di risorse umane e strumentali adeguate per implementare un sistema di conservazione interno dei documenti informatici che rispetti le regole tecniche vigenti ed è pertanto necessario l'affidamento del sistema di conservazione ad un conservatore esterno così come previsto dall'art. 5, comma 2, lett. b) del DPCM del 03/12/2013 e dalla deliberazione CNIPA n. 11 del 19.02.2004;

VISTA, a tale riguardo, l'offerta, presente sul portale del Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (Mepa), della ditta Dedagroup spa, nell'ambito della categoria ICT 2009 / Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, con il seguente codice articolo: CIV_SERV_CSRS, nonché il quadro degli seguenti oneri relativi:

- a) Modulo Civilia Conservazione Sostitutiva – Compreso nel contratto *all inclusive*;
- b) Costo fisso start un una tantum per creazione volumi - € 500,00, oltre Iva;
- c) Canone 2015 creazione e tenuta volumi e recupero storico fatture elettroniche - € 1.700,00, oltre Iva;
- d) Canone 2016 creazione e tenuta volumi - € 1.700,00 oltre Iva;
- e) Attivazione e configurazione Civilia per invio automatico in conservazione - € 800,00 oltre Iva;

RAMMENTATO che la predetta società Dedagroup spa è la fornitrice di tutti gli applicativi gestionali in uso presso gli Uffici Comunali: l'adesione alla proposta presentata dalla citata società risulta notevolmente vantaggiosa in termini tecnici e pratici, in relazione alle integrazioni automatiche tra le nuove funzionalità informatiche e gli applicativi, in uso presso i vari Uffici Comunali, con i quali sono gestiti tutti i servizi dell'Ente;

RITENUTO, per tutto quanto in precedenza sinteticamente riportato, di dover aderire alla proposta della società Dedagroup spa, provvedendo all'acquisizione dei beni in discorso a mezzo cottimo fiduciario, mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA;

RICHIAMATE, a tale riguardo, le disposizioni recate dall'art. 125 del d.lgs. n. 163/2006, nel testo attualmente in vigore, il quale consente l'acquisizione di beni, servizi, lavori in economia, a mezzo cottimo fiduciario, per importi inferiori ad € 211.000,00, in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze: il medesimo provvedimento legislativo consente le predette acquisizioni, per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, mediante affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

RICHIAMATA, quindi, la deliberazione C.C. n. 104 del 20 settembre 2009, con la quale è stato approvato il vigente regolamento comunale per l'acquisizione di forniture e servizi in economia;

VISTO, in particolare, l'art. 10 del citato regolamento, il quale consente il ricorso al sistema di effettuazione delle spese in economia, tra l'altro, per l'effettuazione di acquisizioni per hardware, software, materiale informatico di vario genere;

VISTO, altresì, l'art. 9 del citato regolamento il quale al comma 1 testualmente recita: "Per le forniture ed i servizi in economia di importo inferiore a 20.000,00 euro, si potrà procedere anche in affidamento diretto rivolto ad un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 25, comma 11 del Codice";

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla aggiudicazione dei servizi in discorso;

OSSERVATO che, allo stato, non sussistono convenzioni Consip relativamente ai servizi di che trattasi;

VISTO l'art. 192 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

TENUTO CONTO CHE:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di dotare l'Ente di sistemi informatici di conservazione dei documenti digitali;
- b) l'oggetto del contratto è l'affidamento delle forniture e dei servizi, in precedenza riportati, allo scopo necessari, secondo le clausole dell'offerta presente sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- c) la scelta del contraente avverrà mediante applicazione delle disposizioni, legislative e regolamentari, in precedenza richiamate, a mezzo Ordine diretto di acquisto sul portale Mepa;

DATO ATTO, conformemente alle disposizioni recate dall'art. 6 del D.P.R. n. 207 / 2010, che la ditta sopra citata risulta in regola con gli obblighi contributivi, giusta documentazione agli atti;

PRESO atto che in fase di affidamento è stato attribuito alla presente fornitura da parte dell'AVCP il codice

CIG Z24167661B;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 nel testo in vigore recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile;

DETERMINA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se qui materialmente non riportate;
2. Di provvedere all’acquisizione, da soggetto esterno, di un sistema di conservazione della documentazione digitale dell’Ente così come previsto dall’art. 5, comma 2, lett. b) del DPCM del 03/12/2013 e dalla deliberazione CNIPA n. 11 del 19.02.2004;
3. Di aderire, a tale fine, all’offerta, descritta in premessa, presentata dalla società Dedagroup spa, ditta fornitrice di tutti gli applicativi gestionali in uso presso gli Uffici Comunali;
4. Di affidare, per i motivi esposti in narrativa, alla ditta citata, i servizi descritti in premessa;
5. Di provvedere, in particolare, all’acquisizione, descritta in premessa, mediante Ordine diretto di Acquisto sul portale del Mercato elettronico per la pubblica amministrazione (Mepa), a fronte del corrispettivo onnicomprensivo di € 4.700,00, Iva esclusa;
6. Di impegnare, ai sensi dell’articolo 183 del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate:

Capitolo/Articolo	1110 – SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL C.E.D.
Intervento	03- PRESTAZIONI DI SERVIZIO
Impegno n.	20150002799
Codice creditore	137755
Nome creditore	DEDAGROUP SPA
Codice Fiscale / Partita Iva	01763870225
Indirizzo	LOCALITA' PALAZZINE N. 120/F – 38100 TRENTO (TN)
PEC	
Causale	CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA DOCUMENTAZIONE DIGITALE – CREAZIONE E CANONE 2015
CIG	Z24167661B
CUP	
Codice univoco ufficio	ZIVMDH
Importo	3.660,00

Capitolo/Articolo	1110 – SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL C.E.D.
Intervento	03- PRESTAZIONI DI SERVIZIO
Impegno n.	20160000015
Codice creditore	137755
Nome creditore	DEDAGROUP SPA
Codice Fiscale / Partita Iva	01763870225
Indirizzo	LOCALITA' PALAZZINE N. 120/F – 38100 TRENTO (TN)
PEC	
Causale	CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA DOCUMENTAZIONE DIGITALE CANONE 2016
CIG	Z24167661B
CUP	

Codice univoco ufficio	ZIVMDH
Importo	2.074,00

7. Di imputare la spesa complessiva di euro 5.734,00 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progressivo	Esercizio	Capitolo/ Articolo	Importo
1	2015	1110	3.660,00
2	2016	1110	2.074,00

IL COMPILATORE

IL DIRIGENTE

Dott. DE FRANCESCO ALBERTO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

VISTO: per la regolarità contabile e per la copertura di spesa.

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI

Dott. DE FRANCESCO ALBERTO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Ortona, 12-10-2015